

VITTORIO EMANUELE III.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la domanda 21 luglio 1928 anno VI, presentata dal Podestà di Empoli, intesa ad ottenere l'approvazione del piano regolatore edilizio del centro di quella città, in base a progetto redatto dall'Ingegnere comunale Tonini;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni non furono presentati reclami di sorta;

Considerato che nessun dubbio può sorgere sul carattere di pubblica utilità che il piano regolatore proposto rivesti per motivi igienici e per considerazioni di estetica edilizia, trattandosi del centro di una industrie cittadina che tende sempre ad ampliarsi e ad abbellirsi;

Veduta la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Uditi i pareri del Consiglio Superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo :

È approvato il piano regolatore edilizio del centro dell'abitato di Empoli, visto d'ordine Nostro dal Ministro pro-